

COMUNICATO SINDACALE SELEX SERVICE MANAGEMENT

A seguito della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Legge 83/2012 che prevede la sospensione del Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti (SISTR1) fino a massimo giugno 2013, Selex Service Management ha aperto ufficialmente la procedura di richiesta di Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria per la durata di 13 settimane per la totalità della popolazione aziendale (121 persone).

I lavoratori, nell'assemblea del 5 luglio 2012, hanno deciso che la richiesta di CIGO posta dall'Azienda, allo stato attuale, è inaccettabile per i seguenti motivi:

- Le responsabilità delle perdite di bilancio del 2011 pari a 21.444 k (€) con un indebitamento complessivo pari a 177.861 k (€) non possono essere imputate ai lavoratori con la messa in cassa integrazione a zero ore come chiesto dall'Azienda e vanno invece ricercate nell'operato del gruppo dirigente.
- L'azienda deve interrompere tutte le consulenze in essere che hanno pesato sul bilancio della stessa e le attività date all'esterno devono rientrare dentro la Selex SeMa.
- Il numero dei dirigenti deve essere ridotto significativamente essendo sproporzionato il rapporto tra dirigenti e dipendenti.
- Alle Società che operano all'interno dell'Azienda con personale proprio deve essere interrotto il rapporto di fornitura di manodopera per consentire ai dipendenti SeMa di svolgere quelle attività.
- Interrompere tutti i distacchi pagati da Selex SeMa di personale che opera all'esterno in attività che non rientrano nella *mission* aziendale.
- La cassa integrazione deve interessare un numero decisamente inferiore di lavoratori rispetto alla richiesta fatta dall'Azienda di 121 persone, per consentire di fare la rotazione con periodi di lavoro e periodi di cassa che deve riguardare la totalità dei dipendenti.
- L'azienda deve riconoscere ai lavoratori in cassa un'integrazione salariale.
- I dirigenti, per i quali non è prevista la cassa integrazione, oltre ad essere ridotti nel numero, devono contribuire con una diminuzione del loro stipendio in proporzione al sacrificio richiesto agli altri lavoratori.
- Al vertice di Selex Eltag chiediamo di accelerare l'internalizzazione di attività attualmente svolte all'esterno per incrementare le attività già presenti in Selex SeMa al fine di consentire occupazione ad altri lavoratori.
- Chiediamo che i lavoratori di Selex Service Management vengano riallocati in altre attività di Selex Eltag o in altre Aziende del Gruppo Finmeccanica.

Per queste ragioni, al fine di convincere l'Azienda ad affrontare e rispondere a tutte le questioni poste dal Sindacato e dai lavoratori, **si dichiara lo sciopero per le intere giornate di lunedì 9 e martedì 10 luglio con presidio davanti all'ingresso di Selex Service Management dalle ore 08.15 alle 14.00**

Invitiamo tutti i lavoratori a partecipare per dare un segnale forte alla Direzione Aziendale, alla Direzione della controllante Selex Eltag, alla Capogruppo Finmeccanica e, in particolare, al Governo che, con il Decreto sopra indicato, ha deciso di non imporre il controllo del trasporto dei rifiuti, cedendo alle pressioni di lobby di potere e di illegalità.

Auspichiamo che sia individuata una soluzione consensuale sia nella gestione della CIGO e soprattutto per traguardare un futuro industriale e occupazionale di tutti i lavoratori di Selex Service Management.

Uilm Nazionale

Roma, 6 luglio 2012